

SANTA SOFIA

Ex Villaggio dello sport progetto di rilancio della coop Rigenera

Un luogo non solo dedicato allo sport ma spazio di servizio per la comunità, di promozione turistica e di sviluppo

SANTA SOFIA

ENRICO PASINI

La piscina coperta di Meldola si "Rigenera" e punta a rilanciare la propria attività non solo come luogo dedicato allo sport, bensì come spazio di servizio per la comunità, di promozione turistica e di sviluppo. Assume proprio questa denominazione la nuova cooperativa costituitasi ieri con l'obiettivo di fare ripartire il centro polifunzionale di via Mascagni, sorto alla fine della prima decade degli anni Duemila e la cui vicenda è stata a dir poco travagliata. L'ex Villaggio dello Sport, nome datogli dall'ultimo gestore, viene ora ripreso in mano da un gruppo di cittadini, tra cui molti istruttori che negli anni vi hanno prestato servizio, che con il sostegno dell'amministrazione comunale e la consulenza di Confcooperative Romagna, vogliono riattivare il complesso dotato di vasca da 25 metri, vasca idroterapica, palestra, centro benessere, poliambulatorio, bared aree esterne attrezzate per lo sport. Vogliono farne «un centro multifunzionale che coniughi l'attività sportiva con la vocazione turistica, ricreativa e riabilitativa propria di Santa Sofia» come spiega Pierpaolo Baroni, responsabile dell'area cooperative di comunità di Confcooperative. Ripercorrere la storia del complesso è come salire sulle montagne russe. La gara per realizzarlo risale al 2005, la vinse un consorzio temporaneo d'impresa e l'intervento costò 2,1 milioni di



I soci fondatori con il sindaco di Santa Sofia Daniele Valbonesi, i tecnici di Confcooperative Romagna e alcuni partner e consulenti dell'iniziativa

euro di cui 492mila finanziati dalla Regione, 92.500 dalla Provincia e 296mila dal Comune. Nacque un centro sportivo d'eccellenza gestito da "Accadueo" coi suoi 14 tra soci e dipendenti, ma anche se in tre anni gli iscritti furono ben 2.600, la società non riuscì a rientrare dal mutuo contratto e dagli oneri verso il Comune. Dopo la chiusura, si provò a ripartire come "Villaggio dello Sport" e l'attività, seppure a intermittenza, è proseguita sino all'avvento della pandemia.

Serviva, però, un progetto di rilancio effettivo e a lungo termine ed ecco "Rigenera", una cooperativa sociale che presenterà presto nel dettaglio le sue idee «nell'ambito di una manifestazione pubblica in cui tutti gli abitanti dell'Alta Valle del Bidente potranno decidere di aderire al progetto

rendendo Rigenera una cooperativa di comunità diffusa che, oltre a riportare servizi e occupazione sul territorio, diventi motore di crescita e sviluppo». Soggetto aperto, quindi, a tutte le associazioni sportive e di volontariato. Anche all'apporto del Comune che, attraverso il sindaco Daniele Valbonesi «ci è stato vicino durante la stesura del progetto e ha mostrato di crederci quanto i cittadini» afferma Baroni. Sostegno arriverà anche dell'Istituto di Credito Sportivo che è in parte proprietario del complesso «e che ci sta seguendo passo passo in vista della riapertura». Il 15 marzo "Rigenera" si candiderà al "Bando dei Borghi" per l'ottenimento di un finanziamento utile a dare impulso al rilancio della struttura.